

INVESTIMENTI LINEA MICROIMPRESE 2024 REGIONE LOMBARDIA

Sostenere le microimprese lombarde che intendano investire sul proprio sviluppo e rilancio competitivo, anche in ottica di crescita dimensionale.

BENEFICIARI

Microimprese che siano già regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese con almeno due bilanci depositati (oppure due dichiarazioni fiscali presentate per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio) e che abbiano da oltre 12 mesi una sede, legale o operativa, in cui si svolge l'attività produttiva in Lombardia, nella quale sarà realizzato l'intervento.

Sono escluse le imprese che siano afferenti al codice Istat Ateco 2007 sezione K (Attività finanziarie e assicurative) e codice Istat Ateco 2007 sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca), ad eccezione di quelle iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia.

PROGETTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili gli interventi di innovazione tecnologica degli impianti e delle attrezzature da realizzare nella sede legale o operativa oggetto di intervento con l'obiettivo di efficientamento energetico. In presenza di più sedi ubicate in Lombardia, il soggetto richiedente dovrà sceglierne una sola ed indicarla in fase di domanda. L'efficientamento energetico atteso del sistema produttivo deve essere attestato da una relazione redatta da un Tecnico che riporti gli interventi da realizzare e valuti i consumi pre e post-intervento e la relativa riduzione dei consumi, nonché l'eventuale produzione di energia da fonti rinnovabili.

SPESE AMMISSIBILI

L'investimento minimo ammissibile è pari a euro 10.000,00.

Sono ammissibili, al netto dell'IVA, le seguenti spese fatturate e quietanzate dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di partecipazione per progetti realizzati e rendicontati entro 12 mesi dalla determinazione di concessione dell'agevolazione:

a. acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, macchine operatrici ed hardware di tipo informatico in sostituzione di quelli in uso presso la sede oggetto di Progetto;

b. acquisto, installazione e allacciamento alla rete di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (compresi impianti di cogenerazione e trigenerazione) e di inverter collegati alla sede di oggetto di Progetto, esclusivamente in combinazione con le altre voci di spesa di cui alle lettere a), c), d), e), f);

c. acquisto e installazione di pompe di calore per la climatizzazione invernale e/o estiva degli ambienti, in sostituzione degli impianti in uso presso la sede oggetto di Progetto;

d. acquisto e installazione di sistemi di accumulo dell'energia;

e. acquisto e installazione di corpi illuminanti a LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale esistente (a fluorescenza, incandescenza o alogena, etc.) (c.d. relamping);

f. acquisto e installazione di sistemi di domotica per il risparmio energetico e di monitoraggio dei consumi energetici;

g. acquisto di software e di licenze d'uso software, anche di tipo cloud e saas, funzionali agli interventi presentati in domanda;

h. costi di formazione riconducibili agli interventi presentati;

i. spese tecniche di consulenza correlate alla realizzazione del Progetto (progettazione, direzione lavori, relazioni tecniche specialistiche, contributi obbligatori dei professionisti, dei costi di cui alle voci da a) ad h);

j. spese generali determinate in misura forfettaria pari al 7% delle spese ammissibili di cui alle precedenti lettere da a) a i)

Le spese di cui alla lettera b) sono ammissibili a contributo solo se la somma delle spese ammesse di cui alle lettere a), c), d), e), f) è almeno pari a euro 10.000,00.

Con riferimento in particolare alle lettere a), c) non saranno ammesse spese riferite a beni alimentati con combustibili fossili.

Con riferimento in particolare alle lettere a), c), e) saranno ammesse esclusivamente spese riferite a beni in sostituzione dei beni pre-esistenti in uso presso la sede oggetto del Progetto, che dovranno essere dismessi.

Qualora il Progetto comporti la dismissione di un macchinario, in ottica di economia circolare, i macchinari dismessi devono essere indirizzati al riuso mediante donazione/cessione a terzi o indirizzati a recupero/smaltimento mediante corretto conferimento a impianto autorizzato che deve risultare da una delle seguenti condizioni:

- i. presenza del formulario di identificazione rifiuti (FIR) o del Documento di trasporto previsto dall'art.193 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. fatte salve le eccezioni di cui ai commi 7 e 8 del medesimo articolo;
- ii. iscrizione del Soggetto beneficiario o del fornitore o del trasportatore all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Nel caso di acquisizione di nuove apparecchiature elettriche ed elettroniche, come classificate nell'Allegato III del d.lgs. n. 49/2014, fatte salve le esclusioni di cui all'articolo 3 del medesimo decreto, il produttore o il distributore (ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. n.49/2014) è iscritto al registro dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Eletttroniche - AEE (<https://www.registroaee.it/>); tale documentazione deve essere richiesta dal Soggetto beneficiario al produttore o distributore delle nuove apparecchiature. Ai fini della conformità di cui sopra, è richiesta relativa dichiarazione in sede di adesione all'avviso e in sede di rendicontazione.

La relazione tecnica deve riportare i consumi energetici pre-intervento e la riduzione prevista a seguito della realizzazione degli investimenti oggetto della domanda stessa con riferimento esclusivamente alle voci di cui alle lettere a), c), e), e f). Le spese per la relazione tecnica sono ammissibili a partire dal 22 luglio 2024.

AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese ammissibili.

Il contributo massimo concedibile è pari a euro 50.000,00.

È ammesso il cumulo tra più fonti di finanziamento fino a concorrenza del 100% del singolo costo.

TEMPISTICHE

Domande di contributo a partire dalle ore 10.30 del 6 novembre 2024 fino ad esaurimento delle risorse disponibili..

PER MAGGIORI INFORMAZIONI > comunicazione@confam.org
